

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1620 del 05/04/2018
Oggetto	BO00A0654_Rateizzazione canoni annualità pregresse dal 2013 al 2016
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1604 del 28/03/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno cinque APRILE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico della opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae),
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo, n. 65 del 2/2/2015,
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione

- dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”,
 - la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
 - la determinazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico” ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.);

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Regionale n. 5216 del 2/5/2007, è stata rilasciata alla Società LIVABETON -CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI- S.P.A., con sede legale in Via Romitino n.9, nel comune di Castenaso (BO) e P.Iva 04168460378, la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in Comune di Castenaso (MO) da destinarsi ad uso industriale mediante n. 1 pozzo con profondità di mt. 123,00 ubicato su terreno distinto nel NCT al Fg. 34 part. 115 per una portata massima di 16 l/s e per un volume complessivo annuo assentito di 45.000 mc. fino alla data del 31/12/2005 ai sensi dell' art. 50 della Legge Regionale n. 7 del 14 aprile 2004;
- in data 1/10/2012 la LIVABETON –Calcestruzzi Preconfezionati- SPA, ha modificato la ragione sociale in A.G.E.S. S.P.A., mantenendo invariata la sede legale, il Rappresentante Legale e la P.Iva 04168460378;
- in data 21/12/2006, protocollo n. 1079326 del 28/12/2005, la Società Livabeton S.p.A., in persona del Legale Rappresentante Sig. Carlo Barbieri, con sede legale in Via Romitino n.9, nel comune di Castenaso, P.Iva 04168460378, ha presentato istanza di rinnovo della concessione suddetta;

DATO ATTO CHE:

- con nota PGDG/2017/0014207, ARPAE ha chiesto alla AGES S.P.A. il pagamento delle somme dovute per l'utilizzo della risorsa della derivazione ad uso industriale per le annualità dal 2006 al 2016;
- che in data 23/1/2018 la AGES S.P.A., ha inviato ad ARPAE una comunicazione Pec in risposta alla richiesta dei canoni, in cui allegava la lettera di richiesta della unificazione dei due procedimenti in essere con codice Sisteb BO00A0654 e BO00A0655;
- che in data 16/3/2018 è stata inviata all'ARPAE una richiesta di rateizzazione dei canoni dovuti per le annualità dal 2013, 2014, 2015 e 2016 per un importo pari ad € 8.195,20, eccependo la prescrizione ex art. 2948 c.c. per le somme richieste per l'utilizzo della risorsa nelle annualità precedenti e le modalità per rateizzare il pagamento delle somme dovute non soggette alla prescrizione ex art. 2948 c.c. per le annualità dal 2006 al 2012;

COSIDERATO CHE l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile, con rate aventi cadenza massima annuale e per una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad Euro 25.000,00 e non superiore ai dieci anni per i rimanenti casi; inoltre la norma dispone la decadenza del beneficio della rateizzazione in caso di il mancato versamento di due rate entro i termini previsti;

RITENUTO PERTANTO:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra indicato art. 45 della l.r. 28/2013;
- di indicare a titolo esemplificativo un piano di rateizzazione calcolato sulla base dell'interesse legale attualmente vigente, suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale;

DETERMINA

1. di quantificare la somma dovuta da AGES S.P.A., con sede legale in Via Romitino n.9, nel comune di Castenaso (BO), P.Iva 04168460378, a titolo di utilizzo della risorsa per le annualità 2013-2014-2015-2016, in € 8.195,20;
2. di autorizzare che il pagamento della somma sopra indicata, oltre interessi di legge, avvenga in cinque annualità con 10 rate semestrali, secondo il piano di rateizzazione esemplificativamente allegato al presente atto, suscettibile di adeguamento al variare del tasso annuale;
3. di comunicare ad AGES S.P.A. che è tenuta a pagare i ratei semestrali, con scadenza 30 aprile e 31 ottobre di ciascun anno a decorrere dal ricevimento della presente determinazione, con bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN IT 10 C 07601 02400 001018766285 indicando obbligatoriamente nella causale “BO00A0654 – AGES S.P.A. –rata n.... per arretrati 2013-2014-2015-2016” e così via;
4. di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine sopra previsto comporta la decadenza della rateizzazione ed AGES S.P.A. sarà tenuta a versare il residuo in un'unica soluzione preavvertendo che, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva della somma non corrisposta;
5. di dare atto che potrà richiedere di essere autorizzata a saldare anticipatamente il proprio debito residuo determinato, sottraendo dall'importo indicato sopra, oltre gli interessi, le somme già corrisposte;
6. di fare presente che l'importo del canone per l'annualità 2018, pari ad € 2.088,24 è da corrispondere entro il 31/3/2018;
7. di dare atto che la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
8. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle acque pubbliche e

al Tribunale superiore delle acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144,
r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità specialistica Progetto Demanio Idrico

Avv. Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

All. 1 c.s.

PIANO DI RATEIZZAZIONE

N° rata	Quota capitale	Quota interessi canoni arretrati	Scadenza rata	Importo rata
1	819,52 €	150,51 €	30/04/2018	970,03 €
2	819,52 €	11,15 €	31/10/2018	830,67 €
3	819,52 €	9,75 €	30/04/2019	829,27 €
4	819,52 €	8,68 €	31/10/2019	828,20 €
5	819,52 €	7,36 €	30/04/2020	826,88 €
6	819,52 €	6,20 €	31/10/2020	825,72 €
7	819,52 €	4,88 €	30/04/2021	824,40 €
8	819,52 €	3,72 €	31/10/2021	823,24 €
9	819,52 €	2,44 €	30/04/2022	821,96 €
10	819,52 €	1,24 €	31/10/2022	820,76 €

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.